

All.2	Arpa Piemonte	Roma Tre	ARPA Toscana	INAIL	ANPAL	CNR
<b>Destinatari</b>	TI, tempo pieno o parziale T. Domiciliare: min 2% del personale T. decentrato: min 3% personale		dipendenti di comparto con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e che risultano aver superato il periodo di prova. Dipendenti in part-time superiore al 50%. Il totale dei posti sono attivati nel limite numerico del 4% del personale; telelavoro domiciliare saranno attivate in un numero minimo di 20 postazioni, il cui eventuale incremento sarà condizionato dalla disponibilità di risorse a valere sull'eventuale utile di esercizio dell'ultimo Bilancio consuntivo	Tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, compreso part time non inferiore a 80%.( penalizzazione di 3 punti in graduatoria) <b>Esclusioni:</b> personale medico e infermieristico, con profilo socio-educativo. Personale con funzioni direttive	Tutto il personale a tempo determinato e indeterminato, in part-time e in comando presso ANPAL Almeno il 10% Il bando conterrà l'elenco delle attività non telelavorabili	
<b>Attività telelavorabili</b>	Tutte, tranne - vigilanza e controllo (escluse relazioni e pareri) - laboratorio - monitoraggio ambientale - sala operativa, centro funzionale sistemi previsionali		ATTIVITA' ESCLUSE: tutte quelle attività che, data la loro peculiarità, richiedono necessariamente la presenza fisica del dipendente presso una data sede di lavoro. In particolare, in ARPAT non possono costituire oggetto di telelavoro: -le attività che necessitano di interazione diretta con utenti o colleghi, -le attività di vigilanza e controllo ambientale(con specifico riferimento alle singole attività che devono essere svolte sul campo e non al profilo professionale), -le attività analitiche di laboratorio, -le attività di monitoraggio ambientale (con specifico riferimento alle singole attività che devono essere svolte sul campo e non al profilo professionale)			
<b>Criteri</b>	- disabilità psico-fisica dipendente - assistenza parenti con handicap gravi - assistenza parenti senza handicap gravi - figli minorenni - difficoltà raggiungimento sede lavoro - motivi di studio - genitore solo - prossimità pensionamento		Situazioni personali e familiari di disagio. Distanza dal posto di lavoro	Condizioni di inabilità temporanea o permanente del dipendente. Figli minori di anni otto assistenza a persone non autosufficienti particolari transitorie impossibilità a raggiungere il posto di lavoro	Condizioni personali di inabilità (fuori graduatoria , oltre percentuale del 10%) Personalì situazioni di disagio. Esigenze di cura di figli minori. Tempi di percorrenza dal proprio domicilio a sede di lavoro	
<b>tipologie</b>	Telelavoro domiciliare Telelavoro decentrato <i>Sperimentazione delocalizzazione lavoro per brevi periodi (estivo)</i> <i>Progetti temporanei di telelavoro x particolari esigenze organizzative</i>	Telelavoro <b>ordinario</b> Telelavoro <b>speciale</b> (situazioni di disabilità) Telelavoro <b>parentale</b> (prossimità periodi maternità/paternità) Telelavoro <b>straordinario</b> (situazioni straordinarie)	• <b>telelavoro presso altra sede territoriale:</b> attività lavorativa svolta presso una sede dell'Agenzia diversa da quella della propria struttura di appartenenza • <b>telelavoro domiciliare:</b> svolgimento della prestazione	il TLV " <b>ordinario</b> ", a cui si accede in base a progetti di durata determinata, da parte del personale in possesso dei prescritti requisiti e del punteggio conseguito (postazioni TLV attribuite in base a graduatoria);	<b>Telelavoro Ordinario</b> (almeno il 10%)  <b>Telelavoro fuori graduatoria</b> per persone con 104  <b>Telelavoro occasionale:</b> prescinde dal possesso dei requisiti previsti per il	Alternanza di lavoro prestata nella sede di Telelavoro e sede di appartenenza in base a quanto stabilito dal progetto. La sede di telelavoro può essere la propria abitazione ma devono essere forniti tutti i dati strutturali dell'abitazione o in struttura ospitante perifericain

			<p>lavorativa da parte del dipendente presso il proprio domicilio.</p>	<p>il TLV dal domicilio "<b>speciale</b>", riservato solo ai dipendenti che versino in una situazione di criticità "soggettiva", permanente e talmente grave, da rendere difficoltoso per il dipendente stesso raggiungere la sede di lavoro (postazioni TLV permanenti, assenza di graduatoria);  il TLV dal domicilio "<b>leggero</b>", per imprevedibili ed eccezionali motivi di carattere familiare o personale (si prescinde dalla graduatoria) per imprevisti ed eccezionali motivi di carattere familiare o personale .Specificamente, ai dipendenti nelle suddette condizioni può essere consentito di telelavorare dal domicilio con un progetto, di durata definibile <b>da un minimo di 15 giorni fino ad un massimo di 3 mesi</b>, da attuare con modalità informatiche flessibili. Progetto non prorogabile e, soprattutto, non rinnovabile per la medesima esigenza; esigenza che, qualora dovesse permanere, potrà essere valutata con le modalità ordinarie di accesso al TLV dal domicilio.  il TLV dal domicilio "<b>parentale</b>", per i genitori, fino al compimento di tre anni di età del bambino o dei 36 mesi dall'ingresso del bambino nella famiglia affidataria o adottiva (postazioni TLV attribuite in base a graduatoria).</p>	<p>telelavoro ordinario e consente al dipendente di usufruirne per un periodo massimo di 20 giorni all'anno, oltre i quali è necessaria l'autorizzazione del Direttore Generale.  Non è previsto un numero massimo di dipendenti che possono usufruirne.  Il telelavoro occasionale può essere richiesto, con istanza motivata del dipendente, per ragioni diverse:  per portare a termine un lavoro che richiede un alto livello di concentrazione;  per svolgere un lavoro che per ragioni tecnico-informatiche non possa essere svolto nella sede di lavoro;  in caso di emergenza: condizioni metereologiche che rendono difficile recarsi al lavoro, compresi tempi lunghi e difficili di percorrenza;  eccezionali motivi di carattere familiare o personale;  disservizi dei mezzi pubblici che rendano difficoltoso recarsi presso la sede di lavoro.  Non è prevista una postazione predisposta dall'Ente</p>	<p>accordo con i responsabili delle due strutture</p>
<b>Durata</b>	1 anno, revocabile dal dipendente non prima di 6 mesi	<p><b>Ordinario:</b> <i>annuale</i> (minimo 3 mesi), si presenta domanda su bando  <b>Speciale:</b> <i>senza limiti</i>, domanda si presenta in qualsiasi momento  <b>Parentale:</b> per la madre, dal 6° all'8° mese, x 3 mesi dopo congedo obbligatorio  <b>Straordinario:</b> fuori dai bandi, da 3 a 6 mesi</p>	Domanda di accesso dopo avviso a cadenza biennale,	<p><b>Telelavoro ordinario:</b> di durata massima di 30 mesi nel quinquennio  <b>Telelavoro speciale:</b> di durata non determinata  <b>Telelavoro leggero</b> di breve durata (dai 15 giorni a 3 mesi)  Telelavoro parentale: vedi definizione fino a 36 mesi di vita del bambino</p>	Telelavoro occasionale max 20 giorni	biennale

<b>Aspetti tecnologici/sicurezza</b>			il dipendente presenta preventivamente certificazione di conformità dell'impianto elettrico redatta da tecnico abilitato. L'Agenzia è tenuta ad accertare che l'ambiente di lavoro domiciliare sia conforme alle disposizioni di legge . La verifica delle condizioni di lavoro e dell'idoneità dell'ambiente di lavoro da parte dell'Agenzia deve sempre avvenire prima dell'inizio dell'attività e con una certa periodicità, concordando con l'interessato i tempi e la modalità della verifica. Qualunque modifica della postazione del posto di lavoro deve essere preceduta da una verifica da parte dell'Agenzia	Verifica delle condizioni di idoneità della postazione fatta dall'amministrazione all'inizio e ogni sei mesi	Verifica iniziale delle condizioni di idoneità	Delibera AIPA 16/2001 per i dati informatici
<b>orario</b>	Dalle 7 alle 21, due ore al giorno per fascia di reperibilità <b>Almeno 1 rientro a settimana</b>	Fasce da stabilire nell'accordo, telelavoro <b>max 3 giorni a settimana</b> , 2 se responsabile di struttura	viene svolto fino ad un massimo di 3 giorni alla settimana in entrambe le fattispecie (telelavoro presso altra sede di ARPAT e domiciliare). Potrà essere previsto un numero di giorni inferiore (1 o 2 giorni alla settimana) sia su richiesta del dipendente, sia qualora le attività ordinariamente svolte dal dipendente non possono essere effettuate in misura prevalente presso una sede diversa da quella di appartenenza.			l'orario può essere concordato per differenti fasce orarie con il lavoratore
<b>Buoni pasto</b>	No per telelavoro domiciliare Sì per telelavoro decentrato	Non vengono erogati nelle giornate in telelavoro				
<b>Altro</b>	Osservatorio sul telelavoro , ne fa parte anche CUG	Viene istituito Osservatorio sul telelavoro, formato da CUG, ateneo, RSU, OO.SS.		Il CUG fa parte del comitato permanente sul telelavoro	Il CUG fa parte del comitato permanente sul telelavoro	